



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CAMPANIA
Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale

N. 215 del registro dei decreti

Napoli, 17 giugno 2022

LA COMMISSIONE REGIONALE

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004 recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico così come modificato dal decreto Dirigenziale 28 febbraio 2005;

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance";

CONSIDERATO che con D.S.R. n. 1 del 21/02/2020 è stata istituita la Commissione regionale per il patrimonio culturale della Campania prevista dall'art. 47 del suddetto D.P.C.M. n. 169/2019;

VISTO l'incarico di Segretario Regionale per la Campania conferito all'arch. Salvatore Buonomo con decreto n. 234 del 04.05.2020 dal Segretario Generale MiC;

VISTA la nota prot. n. 1752 del 27.01.2022, con la quale la Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Caserta e Benevento ha comunicato, ai sensi dell'art. 14 del Codice dei Beni Culturali, l'avvio del procedimento di verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del Codice per il bene appresso descritto;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 11537 del 25.5.2022, la suddetta Soprintendenza ha comunicato la chiusura della fase istruttoria senza osservazioni da parte degli interessati;

CONSIDERATO che la proposta della Soprintendenza è stata accolta favorevolmente dalla Commissione regionale per il patrimonio culturale della Campania nella seduta del 9.6.2022;

RITENUTO che il bene:

Denominato	Ponte romano
provincia di	Benevento
comune di	Castelvetere in Val Fortore / S. Bartolomeo in Galdo
sito in	località Passo di Castelvetere
Distinto al C.T./C.F.	Foglio n. 20 di Castelvetere in Val Fortore Foglio n. 21 di S. Bartolomeo in Galdo

come dall' allegata planimetria catastale, presenta interesse archeologico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D. L. vo 22 gennaio 2004, n. 42 per i motivi contenuti nella relazione allegata

DECRETA

Art. 1 – Il bene denominato Ponte romano in località Passo di Castelvete, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse archeologico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D. L. vo 22 gennaio 2004, n. 42 e rimane, quindi, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione tecnico-scientifica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del Codice dei beni culturali, ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto nonché ai Comuni di Castelvete in Val Fortore e S. Bartolomeo in Galdo (BN).

Il presente decreto è trascritto nei Registri Immobiliari presso la competente Agenzia delle Entrate a cura della competente Soprintendenza ABAP ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso amministrativo, ai sensi dell'art. 16 del D. L. vo 22 gennaio 2004, n. 42, al Ministero della cultura entro 30 giorni dalla data di avvenuta notifica ovvero ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma dell' art. 29 del D. L. vo 2.7.2010 n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data della avvenuta notifica del presente atto.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE REGIONALE
Arch. Salvatore Buonomo

